

Pieve di Soligo, 13.09.2024

Informativa n. 14

OGGETTO: Ultime novità

Riforma delle sanzioni tributarie

Il D.Lgs. n. 87/2024 ha apportato alcune modifiche alle sanzioni tributarie; **le novità si applicano alle violazioni commesse dall'01.09.2024.**

Si segnalano le principali modifiche:

- se una dichiarazione o una denuncia (es. dich. IMU) viene presentata entro 30 giorni dalla scadenza, la sanzione è ridotta a un terzo (e non più della metà, come nel sistema precedente);
- per ravvedere gli omessi, insufficienti o tardivi versamenti dei tributi, non effettuati entro le relative scadenze, la sanzione diventa del 25% (e non più del 30%); per i ritardi inferiori a 90 giorni, la sanzione è ridotta a metà (12,5%); viene ridotta di conseguenza anche la sanzione del cosiddetto "ravvedimento sprint" (ritardi contenuti nei 14 giorni dalla scadenza): la riduzione a 1/15 per ogni giorno di ritardo, verrà applicata sul 12,5% e non più sul 15%¹;
- novità in tema di ravvedimento operoso: riportiamo una tabella con le varie percentuali di riduzione, segnando in nero quelle oggetto di novità.

Riduzione della sanzione	Termini per l'applicazione
1/10 del minimo	se il ravvedimento avviene nei 30 giorni da quando la violazione è stata commessa; <u>tale riduzione vale per le sole violazioni sui versamenti</u>
1/9 del minimo	entro 90 giorni dalla commissione della violazione o dal termine di presentazione della dichiarazione
1/8 del minimo	entro il termine di presentazione della dichiarazione dell'anno in cui l'errore è stato commesso o entro un anno dalla violazione
1/7 del minimo	oltre il termine di presentazione della dichiarazione dell'anno in cui l'errore è stato commesso oppure oltre l'anno dalla violazione²

Aumento dei limiti per la redazione del bilancio abbreviato e del bilancio micro per le società di capitali

A seguito della pubblicazione del D.Lgs. 125/2024 (G.U. n. 212 del 10/09/2024), sono state aumentate, **con decorrenza dai bilanci dell'esercizio 2024**, le soglie per la redazione del bilancio abbreviato e del bilancio delle microimprese. Si riportano nella tabella seguente i nuovi limiti:

	Nuovi limiti		Vecchi limiti	
	Bilancio micro	Bilancio abbreviato	Bilancio micro	Bilancio abbreviato
Attivo stato patrimoniale	€ 220.000	€ 5.500.000	175.000	€ 4.400.000
Ricavi	€ 440.000	€ 11.000.000	350.000	€ 8.800.000
N° dipendenti³	5	50	5	50

Si segnala che il decreto modifica anche i limiti per l'esclusione dalla redazione del bilancio consolidato; i nuovi limiti sono: Attivo SP € 25.000.000, Ricavi € 50.000.000, media dipendenti 250.

¹ L'importo della sanzione sarà pari quindi allo 0,83% per ogni giorno di ritardo fino al quindicesimo giorno; con la riduzione ulteriore, dovuta al ravvedimento (1/10), l'importo della sanzione diventa dello 0,08% per ogni giorno di ritardo

² È stata eliminata la riduzione a 1/6 per il ravvedimento di violazioni commesse oltre il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno successivo a quello in cui la violazione è stata commessa o, quando non è prevista una dichiarazione periodica, oltre due anni dalla violazione

³ Dipendenti occupati in media durante l'esercizio

ALTRE NOVITA'

Affitti brevi e richiesta del codice CIN: pubblicato l'Avviso del Ministero del Turismo⁴

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 03/09/2024, l'avviso del Ministero del Turismo che fa scattare il termine di due mesi per l'entrata in vigore delle norme sul CIN, ovvero l'entrata in funzione della banca dati nazionale delle strutture ricettive (BDSR) e del portale telematico del Ministero del Turismo per l'assegnazione del CIN alle strutture turistico ricettive alberghiere o extralberghiere od alle unità immobiliari concesse in locazione breve. Entro sessanta giorni dal 03/09/2024 (entro quindi il 02/11/2024), è necessario che gli operatori del settore si dotino del CIN sul sito <https://bdsr.ministeroturismo.gov.it2024>. Dal 02/11/2024, potrebbero perciò scattare le sanzioni per chi non si è adeguato.

Per richiedere il Cin è necessario prima avere il codice regionale. Chi ha già ottenuto il codice identificativo regionale o provinciale, prima dell'applicazione delle disposizioni sul Cin, ha ulteriori 60 giorni di tempo per ottenere il Cin. Quindi, ha complessivamente 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

Ricordiamo che entro i termini predetti, tutte le strutture (gestite sia in forma imprenditoriale che non), dovranno adottare (se non presenti) misure relative alla sicurezza degli impianti:

- dispositivi per la rilevazione di gas combustibili e del monossido di carbonio funzionanti;
- estintori portatili a norma di legge da ubicare in posizioni accessibili e visibili, in particolare in prossimità degli accessi e in vicinanza delle aree di maggior pericolo e, in ogni caso, da installare in ragione di uno ogni 200 metri quadrati di pavimento, o frazione, con un minimo di un estintore per piano.

Un secondo obbligo in tema di sicurezza, riguarda invece solo le unità gestite in forma imprenditoriale, le quali devono essere dotate dei requisiti di sicurezza degli impianti come prescritti dalla normativa statale e regionale vigente.

La sussistenza dei requisiti di sicurezza predetti viene dichiarata dal proprietario al momento della richiesta del CIN.

Obbligo di sottoscrizione di polizze assicurative contro i danni da catastrofi – aggiornamento

Ricordiamo che, in merito alla norma introdotta dalla legge di bilancio 2024 sull'obbligo di assicurazione dei beni⁵ delle imprese per i danni catastrofali, è in dirittura d'arrivo il decreto attuativo. Considerato il prolungarsi della pubblicazione del decreto, diventa sempre più probabile una proroga rispetto alla scadenza di fine anno, probabilmente di qualche mese.

La norma originaria prevede la stipula di una polizza contro sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni entro il 31 dicembre 2024; inoltre, sembrerebbe escludere le aziende di minori dimensioni (piccoli imprenditori, artigiani e imprese familiari), concentrando l'obbligo sulle imprese maggiori.

Si segnala, in ogni caso, che le sanzioni previste per le imprese tenute ad assicurarsi, non sono sanzioni pecuniarie, ma legate al fatto di perdere il diritto a contributi, sovvenzioni o agevolazioni di finanziarie pubbliche di ogni tipo ed, eventualmente, nelle imprese maggiori, potrebbero rilevare le responsabilità delle cariche amministrative verso la società (art. 2392 C.C.⁶).

Accesso delle aziende ai servizi on line dell'INPS solo mediante SPID, CIE e CNS

Si segnala che a far data dal 01/09/2024, l'accesso ai servizi telematici dell'INPS sarà consentito esclusivamente mediante SPID (sistema pubblico di identità digitale) di livello non inferiore a 2, CIE 3.0 (carta di identità elettronica) o CNS (carta nazionale dei servizi) anche per le aziende (pubbliche e private) e i loro intermediari. Quindi, a partire da tale data, non sarà più possibile per tali soggetti accedere ai suddetti servizi tramite il precedente PIN.

Trasmissione delle certificazioni uniche relative a redditi di lavoro autonomo professionale – nuovo termine di trasmissione

L'art. 2 co. 5 del D.Lgs. 108/2024 (c.d. "decreto correttivo" della riforma fiscale), ha ridefinito il termine per la trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate⁷, delle Certificazioni Uniche che contengano esclusivamente redditi che derivano da prestazioni di lavoro autonomo rientranti nell'esercizio di arte o professione abituale. Tali Certificazioni dovranno essere trasmesse entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui le somme e i valori sono stati corrisposti.

Il nuovo termine opera dal 2025, quindi si riferisce alle Certificazioni Uniche 2025 relative a somme corrisposte nel 2024.

Rimanendo a disposizione per eventuali approfondimenti, porgiamo cordiali saluti. Studioconsulenza

⁴ Per maggiori dettagli sull'argomento, si veda la ns. informativa n. 13/2024

⁵ I beni soggetti ad assicurazione sono i terreni e fabbricati, gli impianti e macchinari, le attrezzature industriali e commerciali

⁶ "Gli amministratori devono adempiere i doveri ad essi imposti dalla legge e dallo statuto con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle loro specifiche competenze"

⁷ Al fine di consentire la predisposizione della dichiarazione dei redditi precompilata per le persone fisiche titolari di redditi differenti da quelli di lavoro dipendente e assimilati